



BOLLETTINO ECONOMICO

21 febbraio - 21 marzo 2014

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Pil

L'Ufficio nazionale di statistica sloveno ha calcolato che nel 2013 il PIL si è assestato a -1,1%. Nell'ultimo trimestre 2013 ci sono stati segnali di ripresa (+2,1% rispetto allo stesso periodo del 2012), dopo due anni di flessione ininterrotta. Il risultato positivo è attribuito alla crescita degli investimenti, delle esportazioni e della domanda interna, (+3%).

L'Ufficio per le analisi macroeconomiche e lo sviluppo (IMAD) ha rivisto al rialzo, dopo due anni di recessione, le previsioni di crescita dell'economia slovena per il 2014 che sono passate da -0,8% (previsioni autunnali) a +0,5%. Anche per il 2015 le previsioni sono più ottimistiche: +0,7%, rispetto al precedente +0,4%. Secondo l'IMAD l'inversione di tendenza prevista per quest'anno è dovuta principalmente agli effetti di una situazione economica più favorevole a livello internazionale, a cominciare dai principali partners commerciali della Slovenia nell'area euro (Germania, Italia e Francia), dato che le esportazioni continuano ad essere il volano della crescita.

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che a gennaio l'export sloveno ha raggiunto 1,827 miliardi di euro, pari al +9,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre le importazioni, hanno raggiunto a gennaio una cifra pari a 1,802 miliardi di euro, ovvero -3,3% rispetto a gennaio 2013.

Anche le previsioni macroeconomiche invernali della Commissione europea sono migliori rispetto alle stime di novembre: prevedono per il 2014 una contrazione del PIL pari allo 0,1% ed un deficit di bilancio pari al 3,9% del PIL, per il 2015 il ritorno alla crescita del PIL +1,3% ed un deficit di bilancio al 3,3%. Per il debito pubblico le nuove stime prevedono che raggiunga il 75,4% quest'anno e il 78% nel 2015, come conseguenza della ricapitalizzazione delle banche. Il tasso di disoccupazione rimarrà elevato: 10,8% nel 2014 e 10,7% nel 2015. Il tasso di inflazione nel 2014 è previsto allo 0,8% ed all'1,3% nel 2015.

L' "in-depth review" della Commissione Europea ha rilevato il persistere di squilibri macroeconomici eccessivi e la necessità che il Governo adotti con decisione provvedimenti di riforma accelerando la ristrutturazione delle società altamente indebitate ed il processo di privatizzazione. Se non ci saranno sviluppi veramente significativi nei prossimi mesi, la Slovenia sarà sottoposta a monitoraggio speciale.

POLITICA ECONOMICA

Rendimento dei Titoli di Stato sloveni sotto il 4%

I titoli decennali in scadenza nel 2024, hanno fatto registrare all'inizio di marzo, un rendimento del 3,91% presso la borsa elettronica MTS, 0,12 punti base sotto il valore di apertura.

Segnali di ripresa nel settore bancario

Dopo le forti perdite registrate nel 2013 ed il trasferimento di una parte dei crediti in sofferenza alla cd. bad bank, la Banca centrale slovena ha indicato che a gennaio sono stati registrati leggeri segnali di ripresa nel settore bancario sloveno. Lo sviluppo positivo è attribuito alla qualità dei crediti attualmente detenuti nei portafogli bancari e alla diminuzione del 5% nei ritardi dei pagamenti oltre i 90 giorni. A gennaio sono inoltre leggermente aumentati i prestiti alle famiglie per investimenti immobiliari (+1,3%).

Sospensione dei pagamenti a valere sui fondi europei

La Commissione europea ha bloccato i pagamenti per un totale di 185 milioni di euro a valere sul Fondo per lo sviluppo europeo e sul Fondo di coesione per il programma 2007-2013, a causa di gravi incongruenze rispetto alle norme del mercato unico, rilevate dagli organi di controllo in bandi di gara. Le autorità slovene devono provvedere alle necessarie correzioni.

BANCHE

Unicredit Slovenia

Unicredit Slovenia nel 2013 ha registrato 39,2 milioni di euro in perdite post-tax. L'Amministratore Delegato Vavti ha attribuito il risultato negativo soprattutto alla svalutazione degli investimenti e agli accantonamenti prudenziali. Le perdite di Unicredit Slovenia equivalgono all'1,1% delle perdite complessive del settore bancario sloveno e sono state coperte con gli utili degli anni precedenti.

NLB: piano di riorganizzazione

In seguito agli accordi conclusi con le Istituzioni europee ed il Governo sloveno per l'operazione di ricapitalizzazione condotta nello scorso dicembre, la NLB ha annunciato il piano di riorganizzazione: entro il mese di aprile verranno chiuse 22 filiali/sportelli (su 143 presenti in Slovenia), tra cui la filiale di Opicina in Italia, ed un centinaio di bancomat come parte del processo di ristrutturazione; entro la fine dell'anno saranno ridotti del 20% i posti di lavoro, in modo da disporre complessivamente di 2.800 unità. Per quanto riguarda i crediti in sofferenza circa il 20% è ancora detenuto dalla banca perchè la bad bank non ha potuto assorbire gli asset tossici provenienti dalle filiali della NLB nei Balcani. Il piano di ristrutturazione mira ad assicurare complessivamente profitti superiori a 110 milioni di euro prima di calcolare la relativa svalutazione, che si tradurranno in utili netti dell'entità di 10-20 milioni di euro, salvo imprevedibili eventi negativi. In ogni caso, la NLB ha dichiarato di disporre di liquidità sufficiente per concedere prestiti a società imprenditoriali sane (con livello di indebitamento sostenibile) che presentino buoni progetti.

SOCIETA' INDICATE PER PRIVATIZZAZIONE ACCELERATA

Azienda Zito (agroalimentare)

Il fondo statale sloveno SOD ha firmato il contratto di consulenza per la vendita del 50,7% dell'azienda Zito, con Erste Group Bank AG e S & P Capital Ltd. La quota in vendita è, di proprietà oltre che della SOD, delle assicurazioni Modra zavarovalnica e Adriatic-Slovenia, della società finanziaria KD Kapital e del fondo KD Skladi.

Aeroporto di Lubiana

La società KPMG, il consulente finanziario incaricato per la vendita, ha aperto il bando di gara per l'acquisizione del 75,5% delle azioni dell'Aeroporto di Lubiana.

L'Azienda ha chiuso l'anno 2013 con un utile netto pari a 5,2 milioni di Euro (+3,8% rispetto al previsto). L'utile operativo ha raggiunto i 6,1 milioni di Euro ed è aumentato del 17,4% rispetto al 2012. L'Aeroporto ha realizzato nel 2013 un fatturato pari a 31,3 milioni di Euro (+1,4% rispetto al 2012), con 1.321.100 passeggeri trasportati (+10,2% rispetto al 2012 e +2,6% rispetto a quanto pianificato). In crescita il numero di passeggeri del vettore nazionale, del vettore low-cost Wizz Air, di Turkish Airlines e Finnair. Air Serbia opera da dicembre 2013 un volo giornaliero tra Lubiana e Belgrado. Nel 2013, 8,96 milioni di Euro sono stati destinati a investimenti: è stato acquistato un hangar aggiuntivo per la manutenzione degli aerei di Adria Airways, sono state realizzate la ristrutturazione della pista di rullaggio e la prima fase di costruzione della strada parallela al recinto dell'aeroporto. Il Consiglio di sorveglianza dell'aeroporto ha già approvato il piano di attuazione strategico per il periodo 2014-2020: è stimata una crescita moderata ma costante fino al 2020, il numero di passeggeri dovrebbe raggiungere 1,8 milioni di passeggeri, con un tasso di crescita medio annuo del 4% e il trasporto merci dovrebbe aumentare in media del 2,9% l'anno.

Gruppo TELEKOM

Il Gruppo Telekom Slovenije ha realizzato nel 2013 un fatturato di 799 milioni di Euro (+4 milioni di Euro rispetto al 2012) con 52,3 milioni di Euro di utili netti (+17% rispetto al 2012). Il rendimento dell'attività (ROA) è stato del 3,6%, il rendimento sul capitale proprio (ROE) del 7%. Gli assets, nel 2013 sono stati pari a 1,4 miliardi di Euro, 760 milioni di Euro di capitale e 341,5 milioni di debiti finanziari netti (-4,5 milioni di Euro rispetto al 2012).

La Telekom ha ridotto i costi nel 2013 anche attraverso la diminuzione del numero dei dipendenti (dai 4.724 nel 2012 ai 4.586 nel 2013) ed il ritiro dal mercato albanese.

NKBM

Il gruppo Nova kreditna banka Maribor (NKBM), ha registrato nel 2013 perdite per 648,4 milioni di euro, nel 2012 le perdite erano ammontate a 203 milioni di euro. Il totale delle sofferenze e degli accantonamenti è stato nel 2013 di 673 milioni di euro. L'agenzia di rating Moody's ha rivisto a fine gennaio 2014 il rating per i debiti a lungo termine della NKBM: Caa1 (outlook stabile).

ALTRE SOCIETA'

Ferrovie slovene

Le Ferrovie slovene hanno realizzato nel 2013 un fatturato di 498 milioni di Euro (+10% rispetto al 2012) con un utile netto pari a 18,6 milioni di Euro. I risultati sono stati migliori del previsto e hanno superato significativamente i risultati del 2012. Il trasporto merci (17,63 milioni di tonnellate di merci) ha registrato un incremento del 9% (+1,48 milioni di tonnellate rispetto al 2012). Il trasporto passeggeri (16,4 milioni di passeggeri), ha registrato un numero di 883.000 passeggeri in più rispetto al 2012. Lo Stato sloveno ha un debito verso le Ferrovie, che risale al 2000 e prevede il rimborso di 134,3 milioni di Euro in cinque rate a partire dal 2012. Il primo pagamento è stato effettuato soltanto all'inizio di febbraio 2014.

Farmaceutica Krka

La società farmaceutica Krka ha concluso l'esercizio 2013 con un giro di affari pari a 1,2 miliardi di euro, in aumento del 5% rispetto al 2012. Buoni sono anche i dati sugli utili, che sono stati nel 2013 di 172,8 milioni di euro, (ovvero +8% rispetto al 2012). La maggior parte degli affari conclusi da Krka (1,1 miliardi di euro ovvero il 93%) è stata realizzata all'estero: il mercato maggiore risulta essere quello russo (298 milioni di euro di affari).

Procedura di vendita della Mercator

Il consorzio di venditori della Mercator e l'acquirente croato, l'azienda Agrokor, hanno firmato un'appendice all'accordo di compravendita dell'azienda che stabilisce il prolungamento dei termini di vendita fino al 30 giugno prossimo (anziché al 31 marzo 2014) ed il nuovo prezzo dell'acquisto di 86 Euro per azione della Mercator (anziché 120 Euro per azione). Il prezzo di vendita della Mercator sarebbe così pari a 323,8 milioni di Euro (di cui 171,6 milioni di Euro per le aziende del consorzio dei venditori). L'Agrokor si è impegnata anche a ricapitalizzare la Mercator con ulteriori 225 milioni di Euro (di cui 200 milioni di Euro per coprire i debiti della Mercator nei confronti delle banche ed ulteriori 25 milioni di Euro per le attività operative).

Società Intereuropa

La società slovena di logistica Intereuropa ha registrato nel 2013 un utile netto pari a 2,2 milioni di Euro (rispetto alla perdita di 13,4 milioni di Euro nel 2012). L'utile prima delle imposte ed ammortamenti (EBITDA) è salito a 13,8 milioni di Euro (+8%), ed il risultato operativo si attesta a 5,3 milioni di Euro rispetto ad una perdita di 7,2 milioni di Euro nel 2012.

*Redazione: AMBASCIATA D'ITALIA (Patrizia Ruggiero)
UFFICIO DI LUBIANA DELL'AGENZIA ICE*

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana
www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/ ; lubiana@ice.it;
Tel: (00386) 1 4224370